



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 81 del 28-04-2018

Oggetto: FORMULAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI CERIMONIALI INERENTI ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E RELIGIOSI PRESSO LA CHIESA DI SAN FILIPPO E GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE RIMASTI AD OGGI AGIBILI ED INDIVIDUATI COME UFFICI DI STATO CIVILE.

Il giorno **ventotto aprile duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	P
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che è intendimento di questa Amministrazione comunale intraprendere azioni specifiche, finalizzate alla valorizzazione del territorio treiese ed alla promozione turistica della realtà locale, soprattutto in questo momento di particolare difficoltà, in cui la crescita passa anche attraverso il rilancio dei luoghi pregevoli del nostro territorio;

PRESO ATTO che a seguito della inagibilità del Palazzo comunale e della stessa Cattedrale pervengono sempre più numerose richieste, da parte di cittadini residenti e non, di poter celebrare matrimoni civili presso il Teatro comunale e l'Aula Multimediale del Museo Archeologico e religiosi presso la struttura comunale denominata Chiesa di San Filippo, colpiti dalla bellezza artistica, architettonica del nostro centro storico, uno dei Borghi più belli d'Italia, scenario naturale capace di esaltare l'intimità dell'evento;

PRESO ATTO che la Regione Marche, nel Piano triennale di promozione turistica 2016/2018, intende ed invita gli Enti locali a promuovere e valorizzare il "Wedding Tourism" come forma ulteriore di promozione turistica e di valorizzazione delle nostre bellezze storico-architettoniche unitamente alla valorizzazione dei Borghi Antichi, soprattutto se ricompresi nei Cluster come per Treia nel circuito dei "Borghi più belli d'Italia";

RAVVISATA la necessità di attuare strategie di marketing territoriale volte a valorizzare la vocazione turistica del centro storico treiese in modo da attrarre sempre più visitatori riconoscendo che questa politica di promozione progettuale del nostro patrimonio passa anche attraverso percorsi di incentivazione dell'accoglienza, garantendo adeguati spazi di libera fruibilità anche a chi partecipa ad eventi celebrativi come può essere un matrimonio, agevolandone la mobilità pedonale per un sereno godimento dell'evento, gestendo in sicurezza i flussi pedonali ed assicurando ai nubendi un adeguato spazio dedicato al cerimoniale celebrativo del matrimonio favorendo i reportage fotografici che avranno come cornice naturale le nostre location più pregevoli, quali Piazza della Repubblica e Piazza Arcangeli, patrimonio artistico e culturale fondanti il pregio ed il valore storico-artistico della Città di Treia, su cui insistono i luoghi di celebrazione ad oggi agibili;

DATO ATTO che agevolare e rendere pienamente utilizzabili gli spazi celebrativi di matrimoni rappresenta motivo di maggiore affluenza turistica di visitatori e indubbia modalità promozionale della Città, accelerando le dinamiche di sviluppo locale, considerato che si andrà ad incidere in modo non significativo sulla fruibilità degli spazi e delle aree di sosta, assicurando la piena accessibilità al centro storico con l'attivazione, nel periodo di maggiore affluenza turistica, della nuova infrastruttura dell'attracco meccanizzato o adottando soluzioni viarie, logistiche ed organizzative che rendano fruibile la Città di Treia quali l'istituzione del senso unico viale Cesare Battisti;

RILEVATO che nel sentire collettivo la piazza e le vie cittadine dei nostri borghi rappresentano elemento naturale del vissuto, luogo di socializzazione e ritrovo, massima espressione di convivialità urbana;

TENUTO CONTO che l'espressione del matrimonio è, oltre che momento intimo e sacrale, espressione di convivialità, come sempre più spesso emerge dalle richieste dei nubendi, che desiderano che l'unione si svolga sia in un ambito istituzionale e religioso, ma anche in un contesto naturale, aperto e di socialità, nella convinzione che la festosità delle celebrazioni dà rilievo all'alto valore dell'istituto civilistico quale il matrimonio,

che realizza il nucleo fondante della società: la famiglia;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Stato n. 196/14 del 22 gennaio 2014, che dispone: “... *nella sensibilità collettiva la celebrazione del matrimonio è avvertita come una vicenda non necessariamente intima o sacrale, ma anche mondana, e tale da sottrarsi – quanto meno con riguardo al luogo, al rigido cerimoniale previsto dalla tradizione.*

L'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza storico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con la carta costituzionale... la concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione”;

RILEVATO che garantire spazi di libera fruibilità per lo svolgimento del cerimoniale (sinora lasciata alla sensibilità dell'Amministrazione, almeno nel lasciare liberi gli stalli ubicati in adiacenza al Palazzo comunale in occasione di matrimoni celebrati in forma civile), in adiacenza ai nuovi luoghi individuati per la celebrazione della funzione religiosa o di stato civile è, ad oggi, coerente con l'attuale realtà sociale e non impattante negativamente sull'utenza nei limiti in cui non abbia carattere duraturo, sia circoscritta temporalmente e risulti occasionale;

PRESO ATTO:

- del D.P.R. 396/2000 e della delibera n. 232 del 17 dicembre 2016, con la quale la Giunta comunale ha istituito uffici separati di stato civile, ai fini della celebrazione di matrimoni con rito civile, e per la costituzione delle unioni civili, individuandone la sede presso i seguenti beni immobili, tutti di proprietà comunale e, nella piena disponibilità di questo Ente:
 - Aula Multimediale del Museo Archeologico - via Cavour n. 29;
 - Museo Civico Archeologico – via Nazario Sauro;
 - Teatro comunale - piazza Arcangeli;
 - Complesso di Villa Spada (o Villa La Quiete) nell'immediata periferia della città – zona S. Marco Vecchio;
- della delibera di Giunta comunale n. 198 del 15/11/2017, di determinazione del tariffario dei servizi comunali;

RILEVATO che:

- lo spazio pubblico costituisce bene comune appartenente alla collettività cittadina ed è naturalmente destinato alla sua piena fruibilità da parte di ciascuno e, pertanto, la sua concessione per finalità privatistiche è subordinato alla valutazione di opportunità amministrativa ed alla comparazione del sacrificio imposto alla collettività in rapporto all'utilità derivante al richiedente dall'uso di quanto concesso;
- la concessione dello spazio pubblico deve avere carattere di occasionalità e deve essere limitata temporalmente;

VISTI:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 “*Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche...*” ed in particolare il disposto normativo degli articoli:
 - 38, secondo cui sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province;

- 49, che codifica le fattispecie soggette ad esenzione della tassa di occupazione di suolo pubblico specificando, tra le varie fattispecie codificate, le occupazioni effettuate da Enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi dallo Stato;
- la delibera n. 196 del 15/11/2017, di approvazione delle tariffe per la tassa di occupazione spazio pubblico per l'anno 2018;
- la delibera di Giunta comunale n. 20 del 03/02/2016, di istituzione delle tariffe riguardanti i diritti di segreteria da corrispondersi per prestazioni di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive;

DATO ATTO che non è da qualificarsi come esercizio del culto lo svolgimento sull'area pubblica data in concessione di cerimoniali e conviviali connessi alla celebrazione del matrimonio religioso, la cui ritualità e consacrazione avviene internamente alla Chiesa di San Filippo;

ACQUISITO il parere favorevole dei commercianti ed artigiani operanti nel centro storico cittadino, espresso dal Presidente dell'Associazione ACACS, sig. Giulianelli Luca, richiesto preventivamente dal Funzionario responsabile del procedimento, dott.sa Barbara Foglia, con funzione consultiva;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del V Settore "Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di AUTORIZZARE, in occasione di celebrazione di matrimoni civili e religiosi, a seguito di istanza motivata dei nubendi, la concessione e l'utilizzo di spazio pubblico per il cerimoniale ed i festeggiamenti da ricondursi alla celebrazione di matrimoni, civili e religiosi, subordinando l'atto di concessione alla preliminare valutazione di opportunità amministrativa da effettuarsi dalla Giunta comunale relazionando il sacrificio imposto alla collettività con l'utilità derivante al richiedente dall'uso di

quanto concesso e subordinando la concessione dello spazio pubblico alla valutazione del carattere di occasionalità e limitatezza temporale;

3. di INDIVIDUARE come spazio pubblico concedibile l'area sita in:
 - Piazza Arcangeli, spazio antistante il Teatro comunale, in occasione di celebrazioni di matrimoni civili all'interno della struttura;
 - Piazza della Repubblica, per la dimensione pari alla sua metà, da individuarsi nello spazio ricompreso tra la fontana ivi esistente e la balaustra delimitativa antistante la Chiesa di San Filippo, lasciando di libera fruibilità gli stalli di sosta ubicati nell'opposta porzione della piazza, in occasione di celebrazioni di matrimoni religiosi all'interno della struttura religiosa;
 - Piazza Acquaticci, in occasione di celebrazione di matrimoni civili presso l'area Aula Multimediale del Museo Archeologico - via Cavour n. 29;
4. di STABILIRE che lo spazio deve risultare preventivamente definito in allegato planimetrico da allegare all'istanza, deve avere carattere duraturo, limitato temporalmente e destinato, per il tempo necessario e ritenuto utile esclusivamente all'attività cerimoniale che sottende il rito nuziale.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 19-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa FOGLIA BARBARA

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, lì 19-04-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to ORAZI ELISABETTA

CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere:
Favorevole

Treia, lì 19-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 07-05-2018 al 22-05-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 7695 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 07-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 07-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------

